

# MONITORAGGIO MEDIA

Giovedì 10 Aprile 2025



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO  
+390243990431

[help@sifasrl.com](mailto:help@sifasrl.com) - [www.sifasrl.com](http://www.sifasrl.com)

## Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	09/04/2025	WEB	GIORNALEDIBRESCIA.IT	<a href="#">L'INFERNO DI DANTE CREATO DAGLI STUDENTI DELL'ACCADEMIA SANTI GIULIA</a>	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	09/04/2025	WEB	QUIBRESZIA.IT	<a href="#">BRESCIA, L'INFERNO DI DANTE PRENDE VITA AL MUSEO DIOCESANO: UN'ESPERIENZA IMMERSIVA TRA ARTE E TECNOLOGIA</a>	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	4
3	09/04/2025	WEB	QUIBRESZIA.IT	<a href="#">ACCADEMIA BELLE ARTI SANTA GIULIA: 'THE LONG NOW' ESITO CALL ARTISTICA E MOSTRA A PALAZZO AVOGADRO SAREZZO</a>	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	9
4	10/04/2025	29	LA VOCE DEL POPOLO	<a href="#">CARMINE "D'ARTE E DI ARTIGIANI"</a>	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	13
5	10/04/2025	31	LA VOCE DEL POPOLO	<a href="#">LA DIVINA COMMEDIA DIVENTA "IMMERSIVA"</a>	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	15
6	09/04/2025	WEB	RADIOBRUNOBRESCIA.IT	<a href="#">L'INFERNO DI DANTE PRENDE VITA AL MUSEO DIOCESANO: UN'ESPERIENZA IMMERSIVA TRA ARTE E TECNOLOGIA</a>	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	16

## L'Inferno di Dante creato dagli studenti dell'Accademia SantaGiulia

**EDB** [giornaledibrescia.it/cronaca/studenti-accademia-santagiulia-progetto-video-inferno-dante-museo-diocesano-ks8o5xvt](http://giornaledibrescia.it/cronaca/studenti-accademia-santagiulia-progetto-video-inferno-dante-museo-diocesano-ks8o5xvt)



Gli studenti che hanno fatto parte del progetto - Foto Marco Ortogni/Neg © [www.giornaledibrescia.it](http://www.giornaledibrescia.it)

Per offrire un'esperienza immersiva viene proiettato un video su tre schermi in una sala chiusa del Museo Diocesano: l'opera sarà visibile al pubblico venerdì 11 aprile

L'Inferno di Dante prende vita al Museo Diocesano con un'esperienza immersiva **tra arte e tecnologia**. Al Museo Diocesano è stato presentato ieri il video immersivo realizzato dagli studenti del biennio specialistico in Comunicazione e Didattica dell'arte **dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia**.

Il progetto nasce come interpretazione contemporanea delle opere dell'artista tedesco **Anselm Roehr**, che nel 2008 aveva esposto al museo una serie di 86 tavole a china dedicate alla Divina Commedia. Da questa ispirazione gli studenti hanno costruito un vero e proprio **viaggio visivo e sonoro** attraverso quattro canti dell'Inferno dantesco (I, III, XXV e XXIX) tra ombre, suoni e atmosfere fortemente evocative.

## Organizzazione

---

Coordinati dal professor **Vinz Beschi**, gli studenti si sono organizzati in quattro gruppi, ognuno dei quali ha scelto un canto su cui lavorare. Le idee emerse sono poi state armonizzate **in un'unica visione condivisa**, scegliendo il bianco e nero come base cromatica del video, con tocchi di rosso per richiamare visivamente il tema dell'inferno.

Leggi anche

[Con il viaggio di Dante in Paradiso si chiude la mostra di Desenzano](#)

Come raccontato dagli studenti, una delle sfide principali è stata l'impostazione tecnica del lavoro: il video viene **proiettato su tre schermi in una sala chiusa del museo**, pensata per offrire un'esperienza panoramica e immersiva. Ma gli studenti non si sono limitati a scrivere e dirigere: hanno anche preso parte al video come interpreti, comparando con le loro silhouette. Per la realizzazione sono state utilizzate tecniche diverse, tra cui **animazioni digitali, disegni su sabbia e stop motion**.

## Esperienza

---

Durante la presentazione, è stata sottolineata la grande opportunità rappresentata dal confronto con un vero committente come il Museo Diocesano. Un'occasione preziosa per mettersi alla prova e **sviluppare competenze reali in ambito professionale**.

Leggi anche

[Dal podcast al calendario «dantesco»: SicComeDante si racconta al GdB](#)

I rappresentanti dei gruppi hanno illustrato i significati dei canti scelti e le chiavi di lettura della loro interpretazione visiva, con l'obiettivo – riportato da una studentessa – di «restituire le atmosfere intense e visionarie dell'Inferno e, allo stesso tempo, creare un ponte tra la poesia di Dante e l'arte contemporanea di Roehr».

## Nel museo

---

L'opera entrerà a far parte della collezione del Museo Diocesano e **sarà visibile al pubblico venerdì sera**, in occasione di uno degli appuntamenti del **Festival Dantesco Bresciano**.



## **@News in 5 minuti**

---

A sera il riassunto della giornata: i fatti principali, le novità per restare aggiornati.

## Brescia, l'Inferno di Dante prende vita al Museo Diocesano: un'esperienza immersiva tra arte e tecnologia

[quibrescia.it/arte/2025/04/09/brescia-linferno-di-dante-prende-vita-al-museo-diocesano-unesperienza-immersiva-tra-arte-e-tecnologia/761155/](https://quibrescia.it/arte/2025/04/09/brescia-linferno-di-dante-prende-vita-al-museo-diocesano-unesperienza-immersiva-tra-arte-e-tecnologia/761155/)

9 aprile 2025

### Arte

Gli studenti dell'**Accademia Santagiulia** hanno realizzato quattro video, pensati per ripercorrere altrettanti canti della Commedia, ispirati all'opera dell'artista tedesco Anselm Roehr.

di [Redazione](#) - 09 Aprile 2025 - 9:53

### Più informazioni su



**Brescia.** Si è tenuta martedì 8 aprile, presso il Museo Diocesano di Brescia, la presentazione del **video immersivo realizzato dagli studenti del biennio specialistico in Comunicazione e Didattica dell'Arte dell'Accademia di belle arti SantaGiulia** ispirato alla **Divina Commedia di Anselm Roehr**.

L'artista tedesco, nato a Francoforte e scomparso nel 2010, presentò proprio all'interno degli ambienti del museo bresciano di via Gasparo da Salò, nel 2008, le 86 tavole a china dedicate alle cantiche di Dante.

Ispirandosi alla sua opera dal carattere lineare, intenso, essenziale e fortemente

contemporaneo, **gli studenti del corso di Multimedialità dei Beni Culturali, coordinati dal docente Vinz Beschi, hanno realizzato quattro video, pensati per ripercorrere le vicende di altrettanti canti dell'Inferno.** Il risultato del lavoro è un viaggio sensoriale fatto di ombre, suoni e suggestioni che attraversa i gironi immaginati da Dante.

I Canti I, III, XXV e XXIX (selezionati per questa reinterpretazione personale e artistica del lavoro di Roehr) divengono così un'esperienza immersiva, in cui poesia, immagini e suono si fondono per restituire la forza evocativa del poema, invitando lo spettatore a esplorarne le atmosfere più profonde e suggestive.

L'opera creata, composta dai quattro singoli prodotti audiovisivi, diverrà permanente all'interno della collezione del Museo Diocesano e potrà essere visitata anche in occasione di uno degli appuntamenti del Festival Dantesco Bresciano ospitato dal Museo venerdì 11 aprile.



**Nella serata di venerdì, infatti, il Salone Foresti del Museo Diocesano accoglierà Cristina Muccioli, teorica dell'arte, scrittrice, critico d'arte, già docente di Estetica, di Fenomenologia, e di Etica della Comunicazione all'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano, per l'incontro "Poi piovve dentro a l'alta fantasia" – Parole che evocano immagini, immagini che prendono la parola.** Prima del dialogo con l'esperta, il Museo Diocesano proporrà una visita gratuita, aperta a tutti, dell'installazione immersiva realizzata dagli studenti dell'[Accademia SantaGiulia](#).



«Dal punto di vista didattico, è stata un'occasione preziosa per mettere in gioco **competenze tecniche e artistiche**, ma anche per sperimentare il lavoro di gruppo, la gestione del tempo, il confronto tra idee e visioni diverse – **ha dichiarato il docente del corso, Vinz Beschi**. – Una sfida non semplice, che gli studenti hanno affrontato con impegno e creatività, portando a termine un lavoro complesso e coinvolgente, capace di dialogare con un pubblico ampio, all'interno di uno spazio museale. Abbiamo lavorato tanto, con passione, sperimentando linguaggi e tecniche diversi. Ma soprattutto abbiamo imparato quanto sia importante creare insieme, ascoltarsi, lasciarsi ispirare, osare. È questo che rende un progetto formativo davvero vivo. E credo che questo lavoro lo sia, profondamente».

## Più informazioni su

---

## Commenti

---

[Accedi](#) o [registrati](#) per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di QuiBrescia, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

Altre notizie di Brescia



**Agricoltura**

---

## **Approvata al Pirellone la risoluzione sulla peste suina**

---



**Ricerca**

---

## **Brescia, Alzheimer: 50mila euro per un progetto bresciano di Arte Terapia**

---



**Politica**

---

## **Brescia, presentato il manifesto dell'Assemblea permanente antifascista**

---



**Criminalità**

---

## **Criminalità giovanile a Brescia? Non chiamatele baby\_gang**

---

Dalla Home



## **Brescia, ecco il progetto di Chipperfield per il Teatro Romano**

---



## **Montichiari, dall'auto "spuntano" funghi allucinogeni: arrestato 30enne**

---



## **Brescia, presentato il manifesto dell'Assemblea permanente antifascista**

---



## Accademia Belle Arti Santa Giulia: 'The Long Now' esito call artistica e mostra a Palazzo Avogadro Sarezzo

[quibrescia.it/mostre/2025/04/09/accademia-belle-arti-santa-giulia-the-long-now-esito-call-artistica-e-mostra-a-palazzo-avogadro-sarezzo/761191/](https://quibrescia.it/mostre/2025/04/09/accademia-belle-arti-santa-giulia-the-long-now-esito-call-artistica-e-mostra-a-palazzo-avogadro-sarezzo/761191/)

9 aprile 2025

### Mostre

di [Redazione](#) - 09 Aprile 2025 - 18:50

### Più informazioni su



**Sarezzo.** Le studentesse e gli studenti del 1° anno del biennio specialistico in Comunicazione e Didattica dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti Santa Giulia di Brescia, curatori della mostra **"The Long Now"**, presentano l'esposizione creata in seguito alla call artistica prodotta dagli studenti stessi.

◆ Le opere degli artisti selezionati saranno esposte negli spazi di Palazzo Avogadro, in via Gremone 2 a Sarezzo dal 23 maggio al 15 giugno 2025.

### Più informazioni su

### Commenti

[Accedi](#) o [registrati](#) per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di QuiBrescia, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

Altre notizie di Sarezzo



Teatro

---

## **Michele Calcari e Paolo Grossi in “Fratelli” giovedì Teatro San Faustino Sarezzo**

---



Attualità

---

## **Giuseppe Ragogna “Con l’Africa. Storie e persone che costruiscono il futuro”, mercoledì biblioteca di Sarezzo**

---



Appuntamenti

---

## **“Filò, festival di narrazioni per bambine e per bambine” quattro giorni di concerti, teatro e musica in Val Trompia**

---



## Musica

---

### **Luigi Tenco, storia di un ragazzo, venerdì teatro San Faustino Sarezzo**

---

Dalla Home



### **Ex avvocato bresciano condannato per falsificazione di atti giudiziari e truffa**

---



### **Controllo straordinario dei carabinieri a Darfo Boario Terme contro l'immigrazione clandestina**

---



### **Terrorismo a Brescia: uno assolto, l'altro condannato a 18 mesi per apologia tramite social**

---



## **Brescia, presentato il manifesto dell'Assemblea permanente antifascista**

---

Data: 10.04.2025 Pag.: 29  
 Size: 469 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



# Carmine “d’arte e di artigiani”



## Arte

DI MASSIMO VENTURELLI

#Arte, #storia, #artigianato, #umanità, non sono solo hashtag che identificano il quartiere del Carmine nel centro storico di Brescia. Sono anche le parole chiave attorno a cui è stato costruito il progetto “Carmine, quartiere d’arte e d’artigiani” ammesso a finanziamento sul bando “Cultura e Prossimità”, sostenuto da Comune di Brescia e Fondazione della Comunità Bresciana, e che ha ottenuto la valutazione positiva da parte del Consiglio di Quartiere Centro Storico Nord.

**Aggregazione.** Le proposte, a cui la parrocchia dei Santi Faustino e Giovita, come ente capofila, e l’associazione Amici della chiesa del Carmine, la parrocchia di S. Giovanni Evangelista, la Cna, la Scuola Bottega, il Liceo Musicale Veronica Gambarà, l’Accademia SantaGiulia e l’Associazione Balestrieri - Anziani in linea, hanno pensato, si caratterizzano, oltre che per il contenuto culturale, anche per la loro valenza aggregativa e di stimolo a un atteggiamento di responsabilità condivisa nella diffusione di conoscenza e nella custodia del patrimonio comunitario, supportata anche dalla creazione di una rete di volontari “Custodi di bellezza”, disposti a mettersi a disposizione per le chiese del centro storico.

**Puzzle.** Seppure concentrato nell’arco di circa un anno, il progetto è stato concepito come un puzzle che si compone di tante tessere diverse, in ideale continuità con il progetto “Carmine, Immagini e Voci”, realizzato tra il 2023 e il 2024, e con la campagna di crowdfunding “Operazione a Carmine Aperto”, finalizzata ad una più ampia accessibilità della chiesa e conclusasi con ottimi risultati nel mese di febbraio. Il progetto prevede iniziative di vario genere e rivolte a pubblici diversi per interessi ed età. Ognuna di queste verrà lanciata attraverso i canali social della Parrocchia dedicati alla chiesa del Carmine.

**Visite.** Particolarmente interessante è il programma delle visite guidate allo storico quartiere cittadino: tre diverse proposte con diversi percorsi, pensate per target di età e tipologie diverse: “un quartiere, una storia e tante storie: percorso tra i vicoli dedicato a storia, tradizioni, vita sociale e attività produttive e alla loro evoluzione nel tempo” (17 maggio); “luoghi di trascendenza: tour classici per chi entrasse per la prima volta nelle nostre chiese, veri e propri scrigni di arte, ma anche tour focalizzati su aspetti più specifici all’interno delle stesse” (31 maggio); “arte, artisti e artigiani: da un luogo artisticamente significativo del quartiere si passerà in un laboratorio artistico o artigianale in cui fare conoscenza, non solo delle attività, ma anche delle persone che le esercitano ancora oggi” (14 giugno).

**Laboratori.** Fra le proposte di “Carmine, quartiere d’arte e d’artigiani” ci sono anche “Affacciati sull’arte”: attività laboratoriali per piccoli gruppi che favoriscano la conoscenza di realtà locali promotrici del linguaggio artistico o dell’eccellenza artigiana (laboratorio di incisione, laboratorio di restauro, liuteria, laboratorio di ceramica, etc.) e “Humanity - Botteghe e laboratori in carne e ossa”: attività più informale per piccoli gruppi. Si tratta di una serie di minitour (il primo è in calendario il 3 maggio) per fare incontrare le persone e conoscere gli artigiani-artisti con la loro passione per ciò a cui si dedicano, magari da una vita intera o addirittura da generazioni.

**Scuola.** Completano il progetto le attività pensate per il mondo della scuola. Il Liceo Musicale Veronica Gambarà ha già vissuto una mattinata dedicata alla visita della chiesa di Santa Maria del Carmine con guida abilitata. Gli studenti del corso di ergonomia dell’esposizione stanno elaborando delle ipotesi progettuali per l’allestimento di mostre temporanee in spazi pubblici o privati. La Scuola Bottega ha realizzato la mostra fotografica “Carmine e Scuola Bottega: laboratorio di Vita e Creatività”. “Scuola e Imprese connesse per il superamento del mismatch” è, invece, il tema del convegno promosso nell’ambito del progetto da Cna Brescia e Scuola Bottega Artigiani. “Carmine, quartiere d’arte e d’artigiani” si concluderà con altre due attività ancora in fase di definizione.

Data: 10.04.2025 Pag.: 29  
 Size: 469 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



*Al via un programma di iniziative che punta a rilanciare un'immagine positiva del quartiere, che lo rispecchi in modo fedele*



LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Data: 10.04.2025 Pag.: 31  
 Size: 230 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



## La Divina Commedia diventa “immersiva”

*Al Museo Diocesano  
il lavoro degli studenti  
dell'Accademia Santa  
Giulia ispirato  
dalle illustrazioni  
di Roehr*



**Video**  
DI LUCA SCARPAT

Le illustrazioni della Divina Commedia di Anselm Roehr conservate al Museo Diocesano di Brescia hanno preso vita. Il merito dell'operazione va a un gruppo di studenti del biennio in “Comunicazione e Didattica dell'Arte” dell'Accademia SantaGiulia che, con una reinterpretazione creativa e profonda che combina poesia, suono e immagine delle stesse, hanno creato quattro video che ripercorrono le vicende narrate da Dante nei canti I, III, XXV e XXIX dell'Inferno. Gli studenti, stimolati dalle tavole dell'artista tedesco, hanno lavorato a una creazione dall'impatto scenico e visivo davvero singolare.

**Festival.** I loro sforzi creativi sono diventati un'opera permanente

all'interno della collezione del Museo Diocesano pronta per essere visitata dal pubblico, l'11 aprile, in occasione degli appuntamenti del Festival Dantesco Bresciano.

**Lavoro.** “Il lavoro è durato un semestre scolastico – ha spiegato Vinz Beschi, docente all'Accademia Belle Arti Santa Giulia, che ha coordinato il lavoro dei quattro gruppi di studenti coinvolti nel progetto – e, già nelle prime riunioni, abbiamo cercato le linee comuni che i quattro video avrebbero dovuto seguire per non discostarsi troppo tra di loro. Le nostre competenze non erano prettamente tecniche e visive e, quindi, il nostro lavoro di estrazione, analisi e riproposizione delle scene dantesche ha avuto bisogno anche del supporto tecnico di alcuni specialisti in multimedialità ed effetti vi-

sivi e sonori”.

**Linee.** Quali sono le linee comuni che gli studenti dei quattro gruppi di lavoro hanno dovuto seguire? “Alcune di impronta visiva come la scelta del bianco e nero – ha continuato Beschi – che ha avuto solo qualche inserimento del colore rosso rappresentante le scene più crude dell'Inferno e poi lo sviluppo su tre pareti che ha reso comune e uniforme il lavoro fatto sui quattro Canti danteschi scelti come abbinamento alle illustrazioni di Anselm Roehr”.

**Risultato.** “Il risultato finale è, dunque, decisamente interessante. La presentazione da parte dei giovani studenti (all'occorrenza attori, disegnatori, tecnici e grafici) del risultato del proprio gruppo inserito in una proiezione, complessivamente, ha una durata di una decina di minuti”.

## L'Inferno di Dante prende vita al Museo Diocesano: un'esperienza immersiva tra arte e tecnologia

[radiobrunobrescia.it/2025/04/09/linferno-di-dante-prende-vita-al-museo-diocesano-unesperienza-immersiva-tra-arte-e-tecnologia/](https://radiobrunobrescia.it/2025/04/09/linferno-di-dante-prende-vita-al-museo-diocesano-unesperienza-immersiva-tra-arte-e-tecnologia/)

ThemeGrill

9 Aprile 2025



Si è tenuta oggi presso il Museo Diocesano la presentazione del video immersivo realizzato dagli studenti del biennio specialistico in Comunicazione e Didattica dell'Arte dell'Accademia di belle arti SantaGiulia ispirato alla Divina Commedia di Anselm Roehr. L'artista tedesco, nato a Francoforte e scomparso nel 2010, presentò proprio all'interno degli ambienti del museo bresciano di via Gasparo da Salò, nel 2008, le 86 tavole a china dedicate alle cantiche di Dante.

Ispirandosi alla sua opera dal carattere lineare, intenso, essenziale e fortemente contemporaneo, gli studenti del corso di Multimedialità dei Beni Culturali, coordinati dal docente Vinz Beschi, hanno realizzato quattro video, pensati per ripercorrere le vicende di altrettanti canti dell'Inferno. Il risultato del lavoro è un viaggio sensoriale fatto di ombre, suoni e suggestioni che attraversa i gironi immaginati da Dante.

I Canti I, III, XXV e XXIX (selezionati per questa reinterpretazione personale e artistica del lavoro di Roehr) divengono così un'esperienza immersiva, in cui poesia, immagini e suono si fondono per restituire la forza evocativa del poema, invitando lo spettatore a esplorarne le atmosfere più profonde e suggestive.

---

**L'opera creata**, composta dai quattro singoli prodotti audiovisivi, **diverrà permanente all'interno della collezione del Museo Diocesano** e potrà essere visitata anche in occasione di uno degli appuntamenti del Festival Dantesco Bresciano ospitato dal Museo venerdì 11 aprile.

Copyright © 2025 [Radio Bruno](#). Tutti i diritti riservati.

Theme: ColorMag by [ThemeGrill](#). Powered by [WordPress](#).